

Anno 12 | 07 Agosto 2014

I testimoni del gusto italiano: le eccellenze italiane a Casa Italia Atletica

Un libro che promuove il gusto e le bellezze d'Italia. Lo porterà con sé la Nazionale di atletica leggera ai prossimi campionati europei in programma a Zurigo a cavallo di ferragosto

I prossimi Campionati europei di Atletica leggera, in programma a Zurigo a cavallo di ferragosto, trasformeranno Casa Italia Atletica, la struttura di Fidal, in vetrina itinerante delle eccellenze dei territori italiani e punto d'incontro permanente nei sei giorni di svolgimento dell'evento

Non solo presentazioni delle Regioni dell'Adriatico con i loro cibi e i loro itinerari nella storia, cultura e paesaggio, ma, anche, degustazioni dei prodotti e diffusione della cultura espressa dall'agroalimentare italiano.



Ancora una volta Casa Italia Atletica fermamente convinta che non c'è azione di promozione o di valorizzazione senza la cultura, anche perché è la sola cosa che resta dopo l'evento - si presenterà con un libro "I testimoni del Gusto italiano", firmato da Pasquale Di Lena con il coordinamento editoriale di Stefano Vincelli.

Il libro, in fase di pubblicazione in inglese per Arti Grafiche La Regione di Ripalimosani, verrà presentato e poi distribuito in occasione dell'importante evento. Un omaggio ai protagonisti del Campionato, agli ospiti ed ai visitatori di questa struttura che da anni promuove, là dove si svolgono i più importanti eventi di atletica, il gusto e le bellezze d'Italia con la collaborazione di enti e istituzioni, associazioni e consorzi, aziende di produzione e trasformazione rappresentative dell'agroalimentare italiano.

Il libro, inoltre, verrà distribuito a tutti i visitatori di Casa Italia Atletica e nei ristoranti italiani di Ginevra selezionati da Isnart e oggetto di gemellaggio.

La pubblicazione racconta il percorso che ha portato l'Italia a vivere, sin dall'inizio di questo secolo, primati assoluti, a livello europeo, nel campo dell'agroalimentare grazie alle sue 264 indicazioni geografiche Dop, Igp e Stg, pari al 23% dei 1232 riconoscimenti, di cui 15 riguardanti riconoscimenti di paesi extra Ue.

Veri e propri testimoni di bontà e di bellezza grazie ai territori che, ovunque nelle 20 regioni italiane, rappresentano l'origine della qualità dei 73 vini Docg e 332 Doc, dei 42 oli Dop e uno Igp, dei 48 formaggi Dop e dei 102 ortofruttili e cereali e dei rimanenti prodotti distribuiti in altre otto classi. Grazie anche alla passione ed alla professionalità dei nostri bravi coltivatori e trasformati.

Ognuna delle 20 Regioni viene presentata con una scheda e rappresentata con l'elenco dei prodotti Dop e Igp.

Una pubblicazione che comunica la ricchezza di un patrimonio riferito al cibo, e, come tale, utile a far conoscere, con le eccellenze Dop e Igp, la bontà della nostra cucina.

Sta soprattutto qui il grande ruolo di Casa Italia Atletica, in particolare dopo la svolta del 2006, che ha trasformato questa struttura operativa – come si diceva all'inizio - in vetrina itinerante di presentazione dei tanti "testimoni del gusto", con relativa degustazione.

Un ruolo che serve a dare una risposta anche a chi continua a chiedersi come mai l'Italia nei più importanti concorsi di cucina a livello mondiale non coglie quei risultati che uno si aspetta dalla fama che vive nel mondo la sua cucina.

La verità è che la gran parte dei componenti di queste giurie, nonostante il successo della Dieta mediterranea, non conoscono i prodotti della nostra terra, confondendo spesso quelli falsi (esempio parmisan) con quelli veri (parmigiano), come dire scambiare la notte con il giorno.